

Lamera, alto d'argento ma niente Olimpiadi Gamba, 4x100 di bronzo

La saltatrice di Romano non mette le ali: solo 1,86
La staffettista trascina le compagne della Camelot
Parecchi rimpianti per la pattuglia bergamasca

Atletica tricolori assoluti LUCA PERSICO

«È un sabato qualunque», come direbbe la celeberrima canzonetta di Sergio Caputo. La seconda giornata dei tricolori assoluti di Bressanone regala più dolori che gioie a Bergamo Atletica, che chiude con il bilancio «light» di un argento, un bronzo con annessa lunga serie di rimpianti.

Niente vertigini

Nella vita si improvvisa poco, nell'atletica men che meno, e il pomeriggio di Raffaella Lamera ne rappresenta l'amara conferma. Cercava titolo e minimo olimpico l'altista bassaiola, alla fine non trova né una cosa né l'altra, fornendo una prova da copia e incolla rispetto a quelle di questa disgraziata stagione all'aperto. Da marzo i tendini cigolano e l'allieva di Orlando Motta si allena a spizzichi e bocconi, lo si è visto ieri quando, nel momento di mettere le ali verso la prima misura che contava (tentativo a 1,89 dopo l'1,86 passato al primo colpo), il cuore

c'era ma le gambe no. Morale: seconda piazza e scettro tricolore ceduto a Chiara Vitobello (1,89 per la portacolori della Camelot).

Specialista in staffetta

S'è invece giocata come si deve le sue carte Laura Gamba, che continua la chilometrica collezione di medaglie in staffetta. La 19ª in carriera, la quinta in senso assoluto, arriva con la 4x100 della Camelot di cui la 21enne di Misano Gera d'Adda è stata impeccabile seconda frazionista. Meglio del quartetto orobico-meneghino (46"13), hanno fatto solo Forestale (44"10) ed Esercito (45"68), mentre in campo maschile, dove a imporsi è stata l'Aeronautica, un contributo significativo all'Assindustria Sport Padova (quarta) l'ha dato Andrea Luciani.

I finalisti
Di legno anche la medaglia toccata a Hassane Fofana sui 110 ostacoli, e anche in questo caso c'è un po' di rimpianto. Superate le batterie in scioltezza, entrato

in finale con il quarto crono, il 21enne italo-ivoriano dell'Atl. Bergamo 59 Creberg, non è riuscito a approfittare del forfait di Emanuele Abate, chiudendo a 15 centesimi da una medaglia non irraggiungibile considerando il personale. Con la staffetta 4x100 finita in panne, in casa giallorossa ci è dovuti consolare con la performance di Luigi Ferraris, highlander di nome e di fatto, e che a 33 anni è andato a prendersi un settimo posto sui 1.500 metri (3'52"67) frutto di una gara strategicamente perfetta. Quinta era nelle start list, e quinta è stata alla fine Maria Moro, triplista di scuola Estrada, che sulla pedana su cui a imporsi è stata Simone La Mantia (14,23) è arrivata a sino a un buon 13,17, nuovo personale, ma non omologabile quale record bergamasco causa eccessivo vento a favore (+2.5 m/s). Fra chi ha chiuso fra i primi otto anche Simone Gariboldi (Polizia), che sui 5.000 metri ha fermato il cronometro a 14'17"11, un po' al di sotto di quelle che erano le aspettative.

Gli altri

Sottotono Eleonora Sirtoli, che sul «giro della morte» chiude con



Raffaella Lamera, saltatrice di 29 anni: per lei niente Olimpiadi

L'ultima giornata

IN GARA 19 BERGAMASCHI

ORARI E SPECIALITÀ Di seguito i 19 atleti bergamaschi in gara nell'ultima giornata. Ore 16,30 batterie 200 Donne (Marta Maffioletti); ore 16,50 b. 200 Uomini (Isabelt Juarez); ore 17,35 finale Asta (Elena Scarpellini); ore 18 martello U (Mattia Gabbadini e Andrea Pasetti); ore 18,05 finale 800 U (Luca Lodetti, Michele Oberti, Emiliano Nerli Ballati); ore 18,15 fin. 800 D (Marta Milani, Serena Monachino, Isabella Cornelli); ore 18,25 fin. 400 U (Isabelt Juarez); ore 18,45 ev. fin. 200 U (Isabelt Juarez); ore 18,50 ev. fin. 200 D (Marta Maffioletti); ore 20,05 staffetta 4x400 U (Atl. Bergamo 59 Creberg; Jacopo Acerbis, Andrea Daminielli, Matteo Crotti, Ismael Traore; 100 Torri Pavia; Andrea Trionfo, Davide Carpani), Gabriele Buttafuoco (100 Torri Pavia); staffetta 4x400 D (Marta Milani (Esercito), Elenora Sirtoli e Marta Maffioletti (Camelot).

un 56"18 che la tiene distante dalle migliori. Un po' la stessa solfa dei vari Beatrice Mazza, Daniele Ceroni, Giacomo Zenoni e Luca Cacopardo, poker finito «incartato» sul banco delle qualificazioni dei 400 ostacoli. Nel settore lanci nessuno squillo particolare dal martello di Federica Castelli (13ª, 46,39), né dal disco di Giulia Lolli (22ª, 40,99).

Oggi si chiude e insieme alle falcate di Marta Milani sugli 800, e al ritorno sulla pedana dell'asta di Elena Scarpellini, si guarderà con la lente d'ingrandimento ai blocchi di partenza dei 400 metri, dove Isabelt Juarez ripartirà dal secondo posto ottenuto nelle qualificazioni dietro a Licciar-

Block notes

PALLAVOLO DONNE, OLIMPIADI

CONVOCAZIONI: MOLTE EX FOPPINE
Il ct dell'Italvolley femminile, Massimo Barbolini, ha comunicato le 12 azzurre per i Giochi olimpici di Londra: palleggiatrici Eleonora Lo Bianco e Giulia Rondon; centrali Valentina Arrighetti, Simona Gioli e Jenny Barazza; libere Paola Cardullo e Paola Croce; schiacciatrici Lucia Bosetti, Caterina Bosetti, Carolina Costagrande, Antonella Del Core e Francesca Piccinini.

TAMBURELLO SERIE C

CISERANO E PONTIROLO, PUNTI D'ORO
In ottica classifica sono del Ciserano Belnini e del Pontirolo le vittorie più interessanti di ieri, nel terzo turno del campionato della serie C di tamburello. Il Ciserano ha battuto i bresciani del Travagliato nello scontro che valeva il terzo posto. Il Pontirolo ha vinto il derby con il Curnofilago incamerando tre punti pesantissimi in prospettiva salvezza sottraendoli a una diretta rivale. Entrambe le gare sono terminate con il punteggio di 13-6, dominate facilmente dai quintetti vincitori. Quello del Pontirolo ha primeggiato soprattutto nel gioco lungo, il Ciserano Belnini ha costruito la vittoria con una prestazione corale perfetta, sia nella precisione dei rinvii sia nel concretizzare al punto le occasioni avute a disposizione. La sfida tra la capolista Sotto il Monte e il Gussago è stata rinviata a causa dell'indisponibilità del campo della squadra bresciana: la data del recupero sarà definita in settimana. Le altre due sfide giocate ieri sono invece terminate con il minimo scarto (13-11) dopo aver offerto tantissime emozioni: il redivivo Bonate Sopra ha piegato il più quotato San Paolo d'Argon dopo due ore di gioco, mentre una Roncola Treviolo in grande spolvero ha conteso sino all'ultimissima pallina la vittoria al forte team del Borgosatollo. **LA 16ª GIORNATA:** Curnofilago-Pontirolo 6-13, Ciserano-Travagliato 13-6, Bonate Sopra-San Paolo d'Argon 11-13, Gussago-Sotto il Monte rinviata, Roncola Treviolo-Borgosatollo 11-13. **CLASSIFICA:** Sotto il Monte* punti 42; Borgosatollo 38; Ciserano Belnini 31; Travagliato 28; Gussago** 27; San Paolo d'Argon* 24; Roncola Treviolo 15; Pontirolo 11; Curnofilago 10; Bonate Sopra 8 (ogni asterisco * una gara in meno). (B. G.)

MOUNTAIN BIKE

QUINTO PAEZ (TX ACTIVE-BIANCHI)
Leonardo Paez (TX Active-Bianchi) si è piazzato quinto nella 18ª Sudtirol Dolomiti Superbike, gara marathon disputata a Villabassa (Bolzano). Il colombiano ha percorso i 120 chilometri in 4h46'29". Ora tornerà in Colombia per preparare le Olimpiadi. La vittoria è andata all'austriaco Alban Lakata, 13' il ranichese Marzio Deho. Fra le donne (vince la britannica Sally Bigham), 13ª Simona Mazzucotelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VA' DOVE TI PORTA OROBIE.

IN VOLO CON MORO GRIGNETTA

A LUGLIO

- I GRANDI SENTIERI DI LOMBARDIA ALTO SERIO
- IN VOLO CON MORO - Segantini
- LA CRESTA DEI LECCHESI
- ITINERARIO - Adamello
- TRA LE NUVOLE DELLA GRANDE GUERRA

AMBIENTE - Val Brembana

IL BREMBO A PELO D'ACQUA

ITINERARI - Sondrio

VAL RÈZZALO, GRANDI SILENZII

EVENTI - Valtellina

IL GIORNO DELLO STELVIO

VIE DEL GUSTO - Brescia

LE PESCHE DI COLLEBEATO

ABBONAMENTO ANNUALE 49 EURO INVECE DI 58,80 EURO.

Edizioni Oros - Viale Papa Giovanni XXIII, 122 - 24121 Bergamo
Tel. 035 358899 - Fax 035 386275 - abbonamenti@orobie.it

orobie